Le forze della Nato potrebbero tornare a stabilirsi a La Maddalena, arcipelago e parco nazionale della Sardegna. Lo si evince dalla visita inaspettata di due ufficiali americani, tornati sull'isola dopo tre anni e mezzo dalla chiusura della base. Dalle risicate informazioni che trapelano, i militari starebbero verificando lo stato del sito della base per un eventuale ritorno, a fronte delle guerre che stanno infiammando il Nord Africa, puntando a La Maddalena come centro logistico del Mediterraneo, supporto alle basi principali di Napoli, Taranto e Gaeta. Un ritorno che gli abitanti dell'isola non vogliono. Anzi, avevano visto di buon occhio il progetto di rivalutazione dell'ex Presidente della regione Renato Soru, che vedeva La Maddalena come un laboratorio di sviluppo turistico compatibile con l'ambiente e con il paesaggio. Progetto favorito dai grossi finanziamenti del G8, poi sperperati dallo Stato per lo spostamento dello stesso a l'Aquila, trasformando il parco nazionale in un enorme cantiere. Finalmente un segnale deciso dall'attuale Presidente Cappellacci, che si oppone categoricamente al possibile ritorno statunitense nell'isola. Speriamo che, almeno questa volta, mantenga questa ferrea posizione e che faccia valere il volere di chi quell'isola la abita.

Fonte: Il manifesto; La nuova Sardegna

Paola Cama/ DEApress